



# ROTARY 2070

Allegato a Rotary N° 7 (settembre) anno 2007. Reg.Trib. Milano n° 89 dell'8/3/1986. Direttore Resp.: Giorgio Bernardini De Pace. Pubblicazione per i Rotariani del Distretto 2070 curata da Claudio Bottinelli. Prestampa e stampa: Grafiche Effesei, Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto, tel. 0564.414271 (info@effesei.it)

**NOTIZIE** Il Rotary è condivisione

Per informazioni o invio di articoli e foto per la rivista: tel. 335-8142469 E-mail: [claudiobottinelli@interfree.it](mailto:claudiobottinelli@interfree.it)

Sarà il Gran Hotel Terme di Castrocaro Terme ad ospitare, sabato 22 settembre, IDIR (Istituto di Informazione Rotariana) e SEFR (Seminario sulla Fondazione Rotary) che rappresentano due dei momenti più importanti dell'annata rotariana.

Dopo l'apertura dei lavori e i saluti dei Governatori designati Pietro Terrosi Vagnoli (2008-2009) e Mario Baraldi (2009-2010) e del Presidente del Rotary Club Forlì Tre Valli, Fabris Petrini, sarà il Governatore di questa annata Rotariana, Gian Carlo Bassi, a tratteggiare i temi della giornata. Spazio innanzi tutto all'IDIR, ricordando con testimonianze di Gigi Quaglio PDG, Pietro Castagnoli

## A Castrocaro Terme il 22 settembre IDIR E SEFR

PDG, Umberto Laffi PRID, Renato Pasquali PDG, Franco Carpanelli PDG, Rino Cardinale PRID e Past Tesoriere del R.I., e Fernando Battaglia PDG, i 35 anni del Distretto 2070. Seguirà (ore 11,30) una tavola rotonda sul tema "Il Rotary è etica" condotta da Giuseppe Castagnoli, cui parteciperanno Piero Altieri, Nicola Comodo e Fulvio Janovitz.

Il SEFR si svolgerà immediata-

mente dopo, a partire dalle 12,15, condotto da Silvano Bettini, Presidente della Commissione Fondazione Rotary. Sul tema "La Fondazione Rotary può cambiare la vita" ci saranno testimonianze di Francesca Giovannini, Borsista della Pace e Marco Zinzani, Borsista del programma Ambasciatori. Quindi (12,50) l'attenzione di sposterà su Michaela Rodosio, che parlerà de

"L'acqua a Sakkara" (dall'Apim al Matching Grant), e successivamente (13,05) su Alessio Pedrazzini che relazionerà sui "Volontari in Madagascar". L'intensa mattinata di lavori verrà conclusa da una serie di comunicazioni: sul Ryla 2008 (Guido Giuseppe Abbate), sul GSE 2008 (Carlo Malaguti), sulla Convention di Los Angeles 2008 (Arrigo Rispoli), su "Conoscere meglio il Rotary: uno strumento per i Club" (Pier Luigi Pagliarani).

I lavori saranno conclusi alle ore 13,40 dal Governatore Gian Carlo Bassi il quale ricorderà tra l'altro quali saranno i prossimi appuntamenti distrettuali.

## Rotary Foundation l'amore nel mondo

di **Silvano Bettini**, presidente della Commissione per la Rotary Foundation

L'affermazione che più mi addolora ascoltare, nel mondo Rotariano, è la seguente: "Abbiamo deciso di organizzare una tombola e devolvere il ricavato alla Rotary Foundation". Per carità con i centesimi si totalizzano i milioni ed i miliardi, ma nella sostanza la Fondazione Rotary è cosa ben più importante di una tombola e del suo significato economico. Quanti Rotariani, al solo leggere o sentire evocare la Fondazione Rotary, mostrano insofferenza o cambiano discorso, per non manifestare disagio o malcelata insofferenza per ciò che dovrebbe essere uno dei primi e principali temi di approfondimento per ciascuno di noi! La colpa, se di colpe si può parlare in luogo delle responsabilità e delle omissioni, è riconducibile a coloro i quali hanno sempre esordito allertando tutti sulla difficoltà e sulla complessità dell'argomento Fondazione Rotary.

La Fondazione Rotary, al contrario, è **Indispensabile**, è **Efficiente**, è **Affidabile**, è **Facile**, è **Essenziale**. Una cinquina di aggettivi che dovrebbe qualificare gran parte delle nostre attività di donne e uomini professionalmente preparati, eticamente ineccepibili, umanamente disponibili e generosi.

L'**Indispensabilità** nasce dalla totale integrazione e sovrapposizione dell'essere Rotariani con l'utilizzo della Fondazione Rotary, quale strumento e motore delle nostre attività. La Fondazione Rotary nasce come una dotazione di fondi, nel 1917, per volontà dell'allora Presidente Internazionale arch. C. Klumph, nel 1928 viene denominata Rotary Foundation ed assume la sua attuale connotazione nel 1947 alla morte di Paul Harrys. Utilizzare la RF per convogliare la raccolta delle nostre generose contribuzioni e per il finanziamento delle virtuose attività rappresenta da sempre un "unicum" con il nostro agire rotariano, sia su base locale, sia su quella Internazionale.

Non c'è Rotary senza Fondazione e questa non avrebbe motivo di esistere se non esistesse il Rotary.

La Fondazione Rotary raccoglie i contributi su base volontaria dei singoli rotariani e dei non-rotariani,

siano essi persone fisiche o società, associazioni, enti. In cambio la Fondazione dispensa riconoscimenti, kit PHF, kit Benefattore ed altri, il cui valore economico è di qualche dollaro, ma la cui efficacia ai fini della motivazione e della testimonianza supera qualsiasi gigantesco programma di comunicazioni se volesse o potesse attivare.

La Fondazione Rotary gestisce con grande **Efficienza**, per un periodo di 3 anni, questi fondi e con gli interessi maturati copre i costi fissi amministrativi, quelli gestionali e promo-



zionali per la raccolta e destina l'eventuale residuo da rendita finanziaria all'incremento della capitalizzazione, costituita prevalentemente dal Fondo Permanente. In tal modo si garantisce il fatto che ogni dollaro versato, dopo 3 anni, viene completamente e totalmente fruito dai beneficiari dell'intervento individuato.

Dopo i 3 anni di gestione il 50% di ciò che è stato versato "torna" nel Distretto Rotary che ha originato i contributi, andando a costituire il Fondo di Designazione Distrettuale, perché i Rotariani che hanno genero-

samente contribuito possano decidere la destinazione di quei fondi: il 20% ed ora il 30% del Fondo di Designazione Distrettuale, in particolari situazioni, potrà essere impiegato, attraverso Sovvenzioni Semplificate, per finanziare progetti sul territorio del Distretto stesso, il rimanente coprirà le necessità di Borse di Studio degli Ambasciatori e della Pace, integrazioni di Matching Grants ed altre iniziative secondarie in quanto a volume ma non in termini di qualificata presenza. Iniziative ed attività che si affiancano all'attività dello Scambio Gruppi di Studio, il finanziamento delle attività educative, sanitarie, umanitarie che la Fondazione finanzia direttamente o in affiancamento ai Club che ne fanno richiesta; il tutto con l'**Affidabilità** che i principali organismi Internazionali, Governi, Studiosi hanno da sempre riconosciuto alla struttura organizzativa e operativa della Fondazione Rotary.

Regole leggermente diverse ma altrettanto efficienti e virtuose presiedono il noto programma "Polio Plus"

E tutto questo vi sembra difficile e complesso? A me sembra **Facile** ed **Essenziale**, tutto finalizzato a vincere la partita che può garantire una vita dignitosa a chi ha avuto la fortuna di poterla vivere, convogliando in modo efficace la generosità finalizzata al servizio che i Rotariani di tutto il mondo testimoniano. Una partita in cui le risorse si moltiplicano, una partita di gruppo in cui c'è spazio anche per la voce del singolo e soprattutto in cui il gesto del singolo viene moltiplicato ed ingigantito con la speranza, quasi certezza, che questo inneschi un circolo virtuoso contagioso. Una partita ben più importante di una semplice partita a Tombola e di un atto di semplice beneficenza vissuto quasi sempre distrattamente e inconsapevolmente, dopo una serata conviviale. Concludo con l'augurio che porgo spesso alle amiche ed agli amici Rotariani; l'augurio che tutti voi possiate innamorarvi della Fondazione Rotary per poter apprezzare intensamente l'emozione del nostro vivere ed agire Rotariano.

### Nelle pagine interne

#### Convention



Il viaggio che i Rotariani del Distretto 2070 hanno fatto per essere alla Convention di Salt Lake City.

(servizio a pagina 4)



#### I Premi

Con l'Autunno tornano i prestigiosi premi Rotariani Boccaccio, Galilei e il Columbus Day

(servizio a pagina 5)

#### Anniversari



Molti i Club del Distretto 2070 che hanno appena festeggiato qualche importante decennale.

(servizio a pagina 6)

## I prossimi appuntamenti

Riportiamo di seguito il calendario delle Riunioni Distrettuali.

**Castrocaro, 22 Settembre 2007:**

**IDIR e SEFR - Istituto Di Istruzione Rotariana e Seminario  
Fondazione Rotary**

**4 Ottobre 2007:**

**Serata Cinematografica a favore della Polio Plus**

**Dozza (Bologna), 20 Ottobre 2007:**

**SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci  
(Formazione 2007-2008)**

**Bologna, 1-2 Marzo 2008:**

**Seminario Nazionale Distretti Zona 12  
Borsisti della Fondazione Rotary**

## Le visite del Governatore

10 Settembre:	Piombino	25 Settembre:	Grosseto
11 Settembre:	Isola d'Elba	26 Settembre:	Follonica
12 Settembre:	Cecina - Rosignano	27 Settembre:	Pitigliano
13 Settembre:	Livorno		Sorano-Manciano
14 Settembre:	Castiglioncello e Colline	28 Settembre:	Orbetello
	Pisano-Livornesi		Costa d'Argento
17 Settembre:	Riccione - Cattolica	1 Ottobre:	San Miniato
		2 Ottobre:	Fucecchio
			S.Croce sull'Arno
18 Settembre:	Rimini Riviera	3 Ottobre:	Livorno Mascagni
19 Settembre:	Brescello	4 Ottobre:	Empoli
	Tre Ducati	9 Ottobre:	Bologna
20 Settembre:	Rimini	10 Ottobre:	Bologna Nord
24 Settembre:	Massa Marittima	11 Ottobre:	Bologna Est

## Lettera mensile n. 2 Agosto 2007 Mese dell'espansione interna ed esterna

Cari amici,

Il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di agosto all'espansione interna ed esterna.

Le due attività, fra loro affini - la prima configura il rafforzamento dei Club mediante l'inserimento di nuovi soci, la seconda il rafforzamento territoriale del sodalizio mediante la costituzione di nuovi Club - sono di evidente rilevanza strategica, perché ad esse è affidata la stabilità e la prosperità futura dei Club, e del ROTARY INTERNATIONAL, che ne è l'Associazione a livello globale.

Nel corso delle visite di luglio, ho riscontrato nei Club una diffusa sensibilità sulla importanza dello sviluppo dell'effettivo, quale strumento di ringiovanimento e di potenziamento dei nostri ranghi, necessario ad assicurare continuità d'azione ed efficienza futura, nell'ottica di rotazione che è propria del nostro sodalizio. C'è, con qualche marginale eccezione, una buona attenzione alle classifiche, affinché lo sviluppo del Club sia equilibrato e coerente con le caratteristiche socio-economiche e artistico-culturali della Comunità, al fine di esprimere progetti di pubblico interesse aderenti alle sue necessità. Tutti si dimostrano attenti ad uno sviluppo di qualità, e quindi alla rappresentatività professionale dei nuovi soci, e alla loro integrità etica, elementi strettamente necessari per mantenere autorevolezza e credibilità al nostro sodalizio, ma, d'altra parte, non sufficienti, se non corredati da altri due irrinunciabili fattori: il buon carattere, ovvero la capacità di essere tolleranti, per preservare l'armonia all'interno dei Club, e la disponibilità ad essere presenti, a rendersi utili, ad accettare gli incarichi, a partecipare alle riunioni distrettuali. Prima di immettere un nuovo socio, non mancate, vi prego, di verificare questa disponibilità, che deve essere da lui dichiarata senza se e senza ma, perché di fantasmi, invisibili nei Club, il nostro annuario è già fin troppo affollato, ed il socio in più, che il Presidente internazionale chiede anche quest'anno ad ogni Club, deve essere un socio di qualità, non un fantasma!!

A volte mi viene chiesto come ci si debba comportare nei confronti di giovani, seri, responsabili, ben impostati e avviati, ma non ancora professionalmente arrivati: è, ad esempio, il caso di qualche trentenne da poco uscito dal Rotaract. Ebbene, amici, anche se, in linea generale, non può esistere un trasferimento automatico fra Rotaract e Rotary, in presenza di una valutazione pienamente positiva di un giovane brillante, e di una attendibile previsione rispetto a possibili positive evoluzioni della sua carriera, perché non cooptarlo? Questi giovani, che hanno vissuto il Rotaract, - e lo stesso vale per gli alumni della Fondazione - se sono in gamba, hanno già interiorizzato i nostri valori, sanno già che cosa è il Rotary, sanno già che devono essere attori di Amicizia, e protagonisti di Servizio. Sanno già che quei migliori elementi della società che Paul Harris ci raccomandava di ricercare, devono essere capaci di esercitare la tolleranza (il cemento, disse P.Harris, che ha tenuto insieme il Rotary così a lungo), ed essere sempre visibili e attivi.

Preoccupiamoci allora che tutti i nuovi soci, giovani e meno giovani, già arrivati o ancora in carriera, sappiano esattamente che questo è ciò che ci aspettiamo da loro, e cerchiamo di dedicare al loro ingresso - che spesso avviene, come attività di contorno, in occasione di serate come quella del passaggio delle consegne, o della festa degli auguri - una serata ad hoc: si troveranno al centro dell'attenzione, avvertiranno più compiutamente la responsabilità che li attende, e si sentiranno più direttamente impegnati, in prospettiva, a cogliere ogni occasione per onorarla...E non dimentichiamo di assegnare loro un tutor, che, non solo a parole, ma con l'esempio, mostri, nei fatti, che il Rotary è Condivisione.

Il Seminario di formazione per i nuovi soci, che si terrà il 20 ottobre, a Dozza, darà un aiuto aggiuntivo, non sostitutivo, alle attività di formazione che i Club dovrebbero opportunamente programmare, a beneficio particolarmente, ma non solo, dei nuovi soci.

Per parte sua, il Segretario Distrettuale, per consentire, a chi lo voglia, di perseguire una maggiore formalizzazione del procedimento di inserimento dei nuovi soci, nei prossimi giorni farà invio ai Segretari dei Club di un esempio di scheda per la proposta di ammissione, e di una dichiarazione di intenti, che il nuovo socio potrebbe leggere in occasione del suo ingresso, così come in qualche Club opportunamente avviene.

La costituzione di nuovi Club è argomento altrettanto importante, ed ancor più delicato, e fa capo alla responsabilità e alla iniziativa del Governatore.

Grazie alla lungimiranza ed al fervore degli amici che mi hanno preceduto nell'incarico, il nostro Distretto presenta già una invidiabile densità rotariana, ma, accanto a zone particolarmente sviluppate, ve ne sono altre, seppur poche, dove ritengo vi sia ancora spazio per fare cose valide.

E' su di esse che punterò l'attenzione, avvalendomi della collaborazione della competente Commissione distrettuale, e lo farò con l'obiettivo di giungere entro l'anno alla fondazione di almeno un nuovo Club.

Mi atterrò a due, semplici, criteri: il primo è la verifica - attraverso l'incrocio dei dati demografici con altri elementi statistici, più direttamente indicativi della consistenza del tessuto economico e professionale del territorio - della effettiva potenzialità della zona, che deve essere in grado di sostenere, anche in termini di classifiche, un progressivo sviluppo ed un equilibrato potenziamento del primo nucleo di soci fondatori, sì da conferire al nuovo Club un respiro, in prospettiva, sufficientemente ampio, senza dover ricorrere a soluzioni logisticamente incompatibili, sempre destinate all'insuccesso.

Il secondo è la collaborazione del Club, che, in base alla logica delle cose ed al buon senso, dovrebbe essere quello più naturalmente adatto ad assumersi l'incarico di padrino, in un quadro di amicizia, di concordia e di sinergia. Solo in uno scenario di genuina e cordiale integrazione con i Club già presenti sul territorio, la costituzione di un nuovo Club potrà infatti portare linfa e vigore all'azione rotariana, e dare positive ricadute sull'immagine del Rotary. Ma a questo proposito, poiché cercheremo di costruire l'operazione con logica e buon senso, nessuno, credo, potrà, né vorrà, negare la propria generosa disponibilità a collaborare, nello spirito di condivisione, che il Presidente ci addita a faro del cammino che insieme percorreremo fino al prossimo 30 giugno.

A questo punto, cari amici, arrivederci, in tanti, tantissimi, il 22 settembre a Castrocaro Terme, per IDIR e SEFR. Il programma, oltre ad essere sul sito del Distretto, vi è anche stato inviato dalla Segreteria, ed io vi ringrazio in anticipo di voler provvedere a prenotare, con molta sollecitudine, per consentirci di assicurare, a tutti gli intervenuti, il miglior trattamento.

Ciò detto, non mi resta che augurarvi ottime vacanze, ma, poiché il Rotary non chiude mai per ferie, ed in questo mese avrete comunque la possibilità di frequentare riunioni rotariane, anche al di fuori del vostro Club, di vero cuore, vi auguro anche

Buon Rotary!!

Gianni



## Premi di Laurea nel nome di Guido Paolucci

Il Premio di Laurea dei Rotary Club bolognesi ha da quest'anno il nome di "Guido Paolucci" in onore e in memoria del suo ideatore scomparso lo scorso anno. La scelta è fatta tenendo conto del voto di laurea, della media, delle lodi, della durata degli studi e dell'età al momento del conseguimento del titolo. Attraverso tale iniziativa il Gruppo Felsineo intende dare ai giovani laureati un segno morale, prima che tangibile, dell'apprezzamento del loro impegno, con l'augurio che essi sappiano mantenere intatte le motivazioni nel corso della vita professionale e operare applicando i più alti principi etici a vantaggio della comunità. Dopo i saluti del Magnifico Rettore prof. Pier Ugo Calzolari e delle autorità rotariane, è intervenuto il fratello del Prof. Paolucci, Ing. Umberto, per un ricordo dell'ideatore del premio, tratteggiandone il profilo di medico e di scienziato e rammentandone la vita operosa dedicata allo studio, alla ricerca, alla cura dei pazienti ed evidenziando ai presenti gli insegnamenti lasciati. Ha preso la parola anche il Prof. Stefano Pileri, che molto onorato di proseguire il lavoro del Prof. Paolucci, ha condotto la cerimonia di premiazione vera e propria. Infine i saluti e le conclusioni nel corso delle quali è stato offerto un omaggio floreale alla Signora Rosetta Paolucci, consorte del compianto Prof. Guido, e alla Signora Paola Calzolari, consorte del Magnifico Rettore. Molti complimenti vanno agli organizzatori della manifestazione. Ai neo laureati felicitazioni e un in bocca al lupo per le loro future carriere. Tante congratulazioni ai premiati, che quest'anno sono stati:

Federica Pasini, Facoltà di Agraria; Matteo Battistini, Facoltà di Architettura "Aldo Rossi"; Lorella Guadagnini, Facoltà di Chimica Industriale; Matteo Dall'Agata, Facoltà di Conservazione Beni Culturali; Michela Grillini, Facoltà di Economia; Vanessa Marchi, Facoltà di Economia, Sede di Forlì; Antonio Imperiale, Facoltà di Economia, Sede di Rimini; Carolina Mingardi, Facoltà di Farmacia; Nadia Toni, Facoltà di Giurisprudenza; Filippo Mantovani, Facoltà di Ingegneria; Andrea Monaldini, Facoltà di Ingegneria, Sede di Cesena; Bianca Maria Rotondo, Facoltà di Lettere e Filosofia; Silvia Rioli, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere; William Morello, Facoltà di Medicina e Chirurgia; Monica Morganti, Facoltà di Medicina Veterinaria; Dalila Visani, Facoltà di Psicologia; Sue Hellen Silvani, Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Medini, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; Micaela Pluchino, Facoltà di Scienze Motorie; Nicola Grassano, Facoltà di Scienze Politiche; Fabio Balboni, Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli"; Pietro Giovanni Agosti - Facoltà di Scienze Statistiche; Davide Ravanelli, Scuola Superiore Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori.



## Una anteprima per i rotariani

La locandina del film che sarà proiettato in anteprima per i rotariani la sera di giovedì 4 ottobre

Per collaborare ad una iniziativa che i Governatori italiani intendono attivare a favore della Polio Plus, Medusa Cinematografica metterà a disposizione gratuita dei 10 Distretti italiani circa 200 copie di un film che uscirà a Venezia (vedi locandina) per una sola proiezione in anteprima riservata ai rotariani, che si terrà giovedì 4 ottobre alle ore 21, prima che il film entri in normale programmazione a livello nazionale, il giorno successivo.

Le sale interessate, nel nostro Distretto, saranno 22 e all'inizio di settembre ne sarà definita la lista, previo accordo con i rispettivi gestori (impossibile quindi pubblicare la lista in questo numero, visto che non era ancora definita al momento di andare in macchina).

La serata sarà aperta a rotariani, parenti, amici e conoscenti e oltre a raccogliere fondi per la Polio, promuoverà l'immagine del Rotary. Il prezzo del biglietto dovrebbe essere fra i 12 e i 15 euro di cui circa la metà andrebbe per la Polio.

E' prevista la prevendita deioucher di prenotazione dei posti da parte dei Club, e coloro che li avranno acquistati li scambieranno con i biglietti di ingresso alla biglietteria del cinema.

Locandine pubblicitarie e tagliandi di prenotazione saranno forniti ai Club entro il 10 settembre.

## Distinguished Service Award a Giuseppe Fini



Il PDG Giuseppe Fini è stato insignito dal Chairman 2006-2007 dei Trustees della Fondazione Rotary, Luis Vicente Giay, del Distinguished Service Award, la massima onorificenza della Fondazione, riservata annualmente a soli 50 Rotariani nel mondo, a riconoscimento dell'eccezionale impegno da lui profuso negli anni per lo sviluppo della nostra Fondazione.

Il prestigiosissimo riconoscimento conferisce lustro ed onore anche all'intero Distretto, e di questo ringraziamo di vero cuore l'amico Beppe, cui indirizziamo le nostre più vive e sincere congratulazioni.

## Lettera mensile n. 3 Settembre 2007 Mese delle Nuove Generazioni

Cari amici,

il mese di settembre è dedicato alle nuove generazioni, che rappresentano, si può dire da sempre, uno degli obiettivi posti dal ROTARY INTERNATIONAL all'attenzione dei Club, quale importante via per il perseguimento della comprensione e della pace mondiale. La seconda parte del Manuale di Procedura, quella dedicata ai programmi, al capitolo 8 descrive efficacemente scopi e finalità, nonché modalità e criteri di costituzione e/o di funzionamento, dei nostri programmi giovanili, e cioè Interact, Rotaract, RYLA, e Scambio Giovani, in ciascuno dei quali il nostro Distretto è attivo, seppur con enfasi diversa da caso a caso. L'Attestato di Lode Presidenziale, d'altra parte, ci ricorda quali attività, in questi ambiti, possono farci maturare crediti per ottenerlo.

Lo Scambio giovani, di cui ci occupiamo da lunghi anni, rappresenta evidentemente l'attività più direttamente finalizzata alla promozione della comprensione e dell'amicizia mondiale, e, come tale, va promossa ed incentivata sempre più, ma io dedicherò qui maggiore attenzione agli altri tre programmi, che prevedono un maggior coinvolgimento operativo dei Club.

Il Rotaract è generalmente ben sviluppato, con oltre 50 clubs e più di 900 soci; il dato, lusinghiero, può essere ulteriormente consolidato, ed i Club, che insistono su aree in cui il Rotaract ancora non esiste, sono incoraggiati a fare il possibile per costituirne uno. I rotaractiani rappresentano una componente importante della nostra Famiglia, e sono nostri interlocutori privilegiati, visto che il loro motto "Amicizia attraverso il Servizio", evoca gli stessi due pilastri su cui si basa la nostra azione. Con loro, lo vedo nelle visite ai Club, abbiamo rapporti eccellenti, che io vi invito a rendere, laddove possibile, sempre più stretti ed intensi, sicché noi possiamo trarre beneficio dall'entusiasmo e dalla freschezza che essi sanno esprimere, ed essi possano giovare della nostra esperienza. Facciamolo, amici rotariani, senza pretendere di insegnare soltanto: disponiamoci anche ad ascoltare, se vogliamo efficacemente perseguire la crescita umana e professionale di questi giovani, costruendo con loro un rapporto veramente uguale e non semplicemente una paternalistica tutela, che non darebbe frutti, né avrebbe futuro. Nel 2008 ricorre il 40° anno di Fondazione del Rotaract, e dopo che, a metà febbraio, si saranno tenute, a Firenze, le relative celebrazioni, cui sarò onorato di partecipare, il 15 marzo, nell'ambito della settimana mondiale del Rotaract, terremo, a Pieve di Cento, nell'impareggiabile scenario del Museo dell'amico Giulio Bargellini, il Forum Rotary-Rotaract, in cui parleremo di "Leadership e creatività". Si tratterà di un appuntamento ricco di stimoli e di contenuti, in cui mi auguro di incontrare numerosissimi Rotariani e Rotaractiani. Un grazie, fin d'ora, al carissimo Giulio per la sua generosa disponibilità!!

Altro nostro importante Partner nel Servire è l'Interact, che però oggi, a differenza di un tempo, ha, nel Distretto, una limitata diffusione, potendo contare solo su cinque Club. La situazione, confrontata con quella del Rotaract, evidenzia un rapporto inverso rispetto a quanto avviene a livello internazionale, dove l'Interact, nato nel 1962, consta di circa 10.600 Club, con circa 250.000 soci, a fronte dei 7.300 Club e dei circa 170.000 soci del Rotaract, che nacque nel 1968.

Non ho dubbi nel dire che, per l'Interact, noi dobbiamo fare di più, e credo ci siano tutte le ragioni per farlo. L'età della adolescenza, quella cui si rivolge l'Interact, comporta una metamorfosi, fisica e psicologica, dei ragazzi, cui spesso si accompagnano stati di crisi, di sbandamento e di turbolenza; è un'età nella quale c'è bisogno, più che in altre, di punti di riferimento appropriati, che possano favorire uno sviluppo ordinato della personalità. Noi non possiamo certamente pretendere di prendere il posto della famiglia e della scuola, la cui funzione è insostituibile, ma la costituzione di un Interact Club può rappresentare un punto di aggregazione sinergico con esse, ed una efficace palestra formativa. Provate, amici, a fare una riflessione seria sulla possibilità di fondarne uno nel vostro territorio: non è facile certo, e, per avere successo, occorre l'indispensabile coinvolgimento dei genitori, e, possibilmente, delle scuole, oltre che il lavoro e la dedizione costante di qualche socio; ma ci sono, nel Distretto, esempi concreti, seppur pochi, che testimoniano che ci si può riuscire...Ed anche il Rotaract può aiutarci, laddove esiste, e trarne, a sua volta, giovamento, per una sua maggiore stabilità futura. Il Rappresentante Distrettuale, Guglielmo del Sante, socio, fra l'altro, di un Interact che funziona perfettamente, vi può fornire, in proposito, ogni utile indicazione.

Il RYLA è, storicamente, iniziativa di grande successo nel nostro Distretto, che fu il primo, in Italia, ad organizzarlo, e l'anno venturo, al Grand Hotel delle Terme di Riolo (RA), dal 30 marzo al 6 aprile, daremo vita alla sua ventiseiesima edizione. Io vorrei che tantissimi Rotariani potessero partecipare alla giornata conclusiva della manifestazione, per essere coinvolti dall'entusiasmo che anima questi giovani, al termine di una settimana per loro estremamente motivante. Particolarmente vorrei fossero presenti amici di quei Club che solitamente non inviano nessuno, per far loro comprendere quale grande esperienza essi possano offrire ad un giovane della loro comunità, dandogli l'opportunità di sviluppare la capacità di esprimere opinioni, di essere di guida a se stesso e agli altri, e di trovare soluzioni adeguate, anche a problematiche complesse. Io vi invito, amici, a cercare i vostri candidati per tempo e a mandarci, tutti, almeno un giovane, di quelli sicuri, motivati, con una marcia in più...A Riolo Terme avremo tutto l'hotel a nostra disposizione, ed io spero di registrare un record di presenze, al di là della media storica di circa 80 ragazzi, cui siamo abituati.

Prima di chiudere, ancora una cosa: il R.I., in settembre, esorta "ogni rotariano" ad "essere di esempio ai giovani". E' una missione, questa, che ciascuno di noi deve sentirsi in capo, perché tutti abbiamo continui rapporti con i giovani, ed i valori si trasmettono più con l'esempio che con le parole. Non inseriamo quindi questa esortazione solo nei nostri bollettini, come ci raccomanda il manuale, per il mese di settembre, ma teniamola ben in evidenza, nel nostro animo, per tutto l'anno!

Le vacanze sono ormai terminate, amici, ed è tempo di muoversi con decisione e concretezza, nella realizzazione dei programmi che ci siamo dati. Vi ricordo la scadenza del prossimo 1 ottobre, per la presentazione delle candidature alla carica di Governatore 2010-2011, l'iniziativa cinematografica del 4 ottobre, che stiamo, in questi giorni, organizzando, a favore della Polio Plus, unitamente agli altri Distretti italiani, l'appuntamento dell'IDIR a Caprocaro Terme, dove conto di incontrarvi numerosi, il 22 p.v., e quello successivo, a Pisa, di tutto il Rotary Italiano, per il Premio Galilei, il 6 ottobre.

Di cuore, buon lavoro e Buon Rotary!!

Gianni

3



# L'emozione di Salt Lake City

## La splendida "avventura" dei rotariani del Distretto 2070

Un'emozione che non si può dimenticare la partecipazione a una Convention Internazionale del Rotary. Quest'anno si è svolta a Salt Lake City e chi, del nostro Distretto, vi ha preso parte, la porterà nel cuore tutta la vita.

Ecco il racconto del viaggio.

Il nostro viaggio verso Salt Lake City è iniziato il 14 giugno, quando tutti i partecipanti del Distretto 2070 si sono ritrovati all'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi provenienti da diverse città del nostro Distretto.

A Pisa si sono imbarcati il Governatore 2006-2007 Margara con Maria e Angiolo Vai (RC Isola d'Elba), da Bologna sono arrivati il Governatore 2007-2008 Gianni Bassi con Giovanna, Paolo Bolzani (R.C. Ravenna Galla Placidia), Claudio e Caterina Castellari (R.C. Bologna Est), Rino e Alice Bandini e Franco e Giovanna Zaffagnini (R.C. Faenza), da Firenze Arrigo Rispoli e Roberto Ariani (R.C. Fiesole), Pietro Belli (R.C. Mugello) e Mario Peruzzi e Giovanni Cecioni (R.C. Firenze Sud). Al nostro gruppo si sono anche uniti il DGE del Distretto 2110 Salvatore Sarpietro con Gina e il DGE del Distretto 2080 Franco Arzano con la moglie Rosanna e la figlia Silvia.

La sosta ad Atlanta ci ha portato a visitare il "Martin Luther King Memorial", il "Coca Cola World", la "CNN", il "Centennial Park", costruito a ricordo dei Giochi Olimpici del 1996, Olimpiadi del Centenario, oltre che la Torre del Westin Hotel, da dove abbiamo potuto osservare un bellissimo panorama della città.

Il momento senza dubbio più significativo è stata la conviviale organizzata dal R.C. Atlanta al "Capital City Club". Il R.C. Atlanta fondato nel 1913, con i suoi oltre 470 soci, è considerato "the world's greatest Rotary Club": ha dato 9 Governatori al Distretto ed è stato sponsor di 10 nuovi club.

Numerosi i progetti di service portati avanti, ma senza dubbio il più importante è il "Georgia Rotarian Student Program", di cui riferiamo a parte.

A Salt Lake City abbiamo potuto vivere la bellissima esperienza della Convention Internazionale che ha visto la partecipazione di oltre 17.000 rotariani!

Abbiamo partecipato alle sessioni più importanti del Congresso, dalla



Cerimonia di Apertura a quella di Chiusura con il passaggio dal Presidente Boyd al Presidente Wilkinson.

Abbiamo vissuto l'atmosfera della

Casa dell'Amicizia, incontrando e conoscendo rotariani di ogni parte del mondo!

Il nostro viaggio si è concluso con un tour di tre giorni nei Parchi dello

Alcune immagini del viaggio: al Bryce Canyon alla CNN, ad Atlanta, alla "Coca Cola" e a sinistra alcuni rotariani del Distretto 2070 con il Presidente Wilkinson



Utah, e le immagini e le sensazioni che i monti di Zion Park e soprattutto i pinnacoli di Bryce Canyon hanno generato in noi resteranno un ricordo indelebile nella nostra memoria, così come l'amicizia che si è consolidata fra tutti i componenti del nostro gruppo.

Per concludere l'invito del Presidente Wilkinson: "Arrivederci a Los Angeles per la 99° Convention Internazionale... and see the stars!".

## Borse di studio per gli studenti

### Ogni anno ne vengono in Georgia ottanta da tutto il Mondo

Fin dal 1946, I Rotariani della Georgia hanno promosso la pace nel mondo attraverso la comprensione reciproca, offrendo borse di studio annuali presso Colleges e University della Georgia a studenti provenienti da ogni parte del mondo.

I Rotary Clubs della Georgia sponsorizzano studenti presentati dai Rotary Club del loro Paese di origine. Gli studenti diventano "adopted member" della famiglia ospitante della Georgia, ma vivono nei campus dell'Istituto che frequentano.

GRSP è un programma di borse di studio e non uno scambio giovani!

Ogni anno circa 80 studenti da ogni parte del mondo

fanno amicizie negli Stati Uniti apprendendo culture e stili di vita diversi.

I Rotariani della Georgia credono che "Peace is Possible" e attraverso il GRSP promuovono la buona volontà internazionale attraverso i legami di amicizia e reciproca comprensione.

La Borsa di Studio copre un anno scolastico (da agosto a maggio) in un college e/o università della Georgia, le spese di vitto e alloggio nel campus, oltre che tutti i libri.

Lo studente, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, deve essere "single" e farsi carico del viaggio aereo andata/ritorno oltre che di 3.000 dollari per le piccole spese. Non deve inoltre aver avuto precedenti esperienze di studio negli USA.

Sulla copertina della rivista del Rotary che esce in Korea, il Governatore del Distretto 2070, Gian Carlo Bassi, fotografato alla Marcia pro Polio Plus che si è svolta il 20 giugno a Salt Lake City, in occasione della Convention. Il Governatore Bassi era l'unico italiano a prendere parte a questa significativa manifestazione. Riprendere sul nostro Bollettino Distrettuale quella copertina koreana è quanto meno doveroso. E, diciamo, ci dà anche un pizzico di giustificato orgoglio



## A Los Angeles il prossimo appuntamento

Si terrà dal 15 al 18 giugno a Los Angeles il Congresso Internazionale del 2008. Ed è certo che il Distretto 2070 sarà presente anche questa volta con una rappresentanza qualificata. Il responsabile della Commissione Distrettuale per il Congresso Internazionale sarà ancora una volta Arrigo Rispoli (R.C. Fiesole) che ha saputo farsi apprezzare come organizzatore (e-mail: arrigorispoli@virgilio.it).

Da Evanston viene comunicato che avranno quote d'iscrizioni scontate coloro che si iscriveranno entro il 15 dicembre e (meno scontate) entro il 31 marzo 2008.

## PREMI ROTARIANI

Lo scrittore Andrea Camilleri è il vincitore del Premio Boccaccio 2007, uno degli eventi culturali più prestigiosi dell'annata, a livello distrettuale. Camilleri è stato premiato con "La novella di Antonello da Palermo" di Guida Editore e il suo ultimo volume, "Il colore del sole", che è stato edito da Mondadori.

Il Premio Boccaccio Internazionale sarà invece attribuito a Ildefonso Falcones che sarà premiato per i successi del suo romanzo "La cattedrale del mare" (Longanesi), rivelazione delle classifiche europee.

Il premio giornalistico "Indro Montanelli" sarà invece consegnato al direttore del quotidiano "La Stampa", Giulio Anselmi.

La cerimonia di consegna dei premi ci sarà sabato 8 settembre, nella splendida cornice del medioevale



Lo scrittore Andrea Camilleri

Palazzo Pretorio di Certaldo.

La giuria del Premio Boccaccio, che viene attribuito dal Rotary Club Valdelsa e vede la collaborazione con il Rotary della Municipalità di Certaldo e di sostenitori privati, era composta quest'anno da Sergio Za-

## Il "Boccaccio" illumina Certaldo

voli, che ne è presidente "storico", Francesco Carrasi, direttore del quotidiano "La Nazione", Aldo Forbice (Rai Radiodue), Matteo Collura (giornalista), Paolo Ermini (Corriere della Sera), Leone Piccioni (critico letterario) e Luigi Testaferrata (scrittore).

Nelle motivazioni della assegnazione del Premio ad Andrea Camilleri si legge: "La novella in particolare è in piena sintonia con la lingua toscana del Trecento, con quel linguaggio che sembrava ormai scomparso e legato soltanto ad alcuni figli più significativi della terra degli Etruschi come Dante, Boccaccio e Petrarca. La capacità di

Camilleri di dare vita ad un volume perfettamente in linea con le cento novelle del Decamerone è lo specchio dell'amore che ha per la lingua italiana, la sua dedizione allo studio e all'

**Viene assegnato l'8 settembre allo scrittore Andrea Camilleri. Gli altri premiati**

analisi di quella lingua che, a detta degli esperti, si configura come una delle più difficili del mondo".

Nella scorsa edizione, in occasione della quale il Premio Boccaccio ha festeggiato i suoi primi venticinque anni di vita, l'importante riconoscimento venne assegnato a Cristina Comencini, Vikram Seth e il Premio Montanelli a Giancarlo Mazzuca. Un premio speciale alla carriera fu consegnato a Raffaella La Capria.

## Il "Galilei" a Lippmann e Mantovani

Il "Nobel italiano" verrà consegnato a Pisa il prossimo 6 ottobre

Si rinnova a Pisa, come ormai accade da 46 anni, la festa del Rotary e del suo impegno per la cultura. Il 6 ottobre prossimo, con una serie di manifestazioni che per la prima volta vengono concentrate in una sola giornata, sarà assegnato a due eminenti studiosi, uno tedesco e uno italiano, il premio internazionale "Galileo Galilei" dei Rotary club italiani. La formula originalissima del premio, la sua assoluta indipendenza da gruppi editoriali o circoli accademici interessati a promuovere questo o quel nome, il prestigio degli studiosi fino ad ora segnalati ne fanno una delle manifestazioni culturali di maggior prestigio fra quelle che si svolgono in Europa.

L'intuizione di Tristano Bolelli che volle istituirlo trova dunque conferma, anno dopo anno, con la crescita del premio e con la sua estensione anche al campo scientifico. Originariamente destinato a studiosi stranieri che si sono occupati preminentemente degli aspetti della cultura umanistica italiana, oggi il premio prende in considerazione anche nomi di illustri studiosi di discipline scientifiche, dalla medicina alla fisica, dall'architettura all'ingegneria. Con una particolarità che garantisce al premio quella dimensione internazionale che fin dal suo nascere l'ha caratterizzato, facendone un fiore all'occhiello di tutti i club rotariani d'Italia. Infatti mentre il vincitore straniero del premio viene scelto da una giuria italiana nominata dal magnifico rettore dell'Università di Pisa a seconda della disciplina presa in esame, il vincitore italiano viene scelto da una giuria straniera individuata con i medesimi criteri.

Stavolta a ricevere la statuetta di Galileo che è l'ambita dotazione del premio saranno il musicologo tedesco Friedrich Lippmann e l'oncologo italiano Alberto Mantovani. Il professor Lippmann è stato scelto da una giuria composta dal professor Angelo Maria Petroni, presidente della Fondazione "Premio Galileo Galilei dei Rotary club italiani" e dai docenti di storia della musica Carolyn Granturco, Fiamma Nicolodi, Franco Piperno, Agostino Ziino e Saverio Sani (segretario). A designare come meritevole del premio "Galilei" il professor Alberto Mantovani è stata invece una giuria di cui hanno fatto parte, insieme a Angelo Maria Petroni e Saverio Sani nelle loro vesti istituzionali, i medici Ronald B. Herberman, Stuart A. Aaronson, Klas

Karre e Reinhold Schmidt.

Sabato 6 ottobre la giornata del premio "Galilei" inizierà con il ricevimento ufficiale dei premiati e della giuria da parte del sindaco di Pisa Paolo Fontanelli nella sala delle Baleari del Comune di Pisa. Alle 16,30, nell'aula magna della Sapienza avrà poi luogo la solenne cerimonia di premiazione che si aprirà con il saluto del magnifico rettore dell'Università di Pisa Marco Pasquali. Seguiranno gli interventi del sindaco, del presidente della Fondazione Angelo Maria Petroni e del governatore del Distretto 2060 Carlo

Martines a nome di tutti i rotariani d'Italia. La consegna del premio "Galilei" è infatti un'occasione particolarmente importante per il Rotary, perché vede riuniti proprio a Pisa tutti i governatori dei Distretti italiani che fanno parte di diritto della Fondazione. La giornata del "Galilei" si concluderà con la cena in onore dei vincitori negli Arsenali Medicei. Accoglieranno i vincitori e gli ospiti venuti da tutta Italia il presidente del Rotary club di Pisa Natalrigo Guidi e il governatore del Distretto 2070 Gian Carlo Bassi.

La giornata si concluderà con la consegna di altri due premi in denaro che tradizionalmente vengono assegnati a giovani studiosi stranieri che si trovano nel nostro paese per approfondire singoli aspetti della civiltà italiana. I due premi, che si finanziano con lasciti di rotariani benemeriti, sono intitolati a Nicoletta Quinto ed a Maria Cianci.

**Giuseppe Meucci**

### Il programma della giornata

Sabato 6 ottobre: ore 12 nella Sala Baleari del Comune di Pisa i premiati e i partecipanti saranno ricevuti dal Sindaco di Pisa. Ore 16,30 solenne cerimonia di premiazione nell'Aula Magna dell'Università: Saluto del Rettore dell'Università di Pisa, Marco Pasquali; Saluto del Sindaco di Pisa, Paolo Fontanelli; Saluto del Presidente della Fondazione Premio Galilei, Angelo Maria Petroni; Saluto del Governatore del Distretto 2060, Carlo Martines. Consegna dei Premi. Intermezzo musicale del Coro dell'Università di Pisa. Interventi dei vincitori. Ore 19,30 negli Arsenali Medicei (Lungarno R. Simonelli) cena in onore del vincitore del Premio Galilei, professor Friedrich Lippmann e del vincitore del Premio Galilei per la Scienza, professor Alberto Mantovani. Saluto del Presidente del Rotary Club di Pisa, Natalrigo Guidi, del Governatore del Distretto 2070, Gian Carlo Bassi e del Presidente della Fondazione Angelo Maria Petroni. Consegna del Premio "Nicoletta Quinto" e del Premio "Maria Cianci" a due giovani studiosi stranieri e interventi dei vincitori.

### Il profilo dei due vincitori dell'edizione 2007

Friedrich Lippmann che il 6 ottobre riceverà l'ambito premio "Galilei" ha dedicato una vita allo studio della musica italiana. Per molti anni è stato infatti direttore della sezione musicale dell'Istituto di Storia Germanica di Roma indagando in particolare sulla produzione operistica di Vincenzo Bellini. Più tardi ha esteso le sue ricerche alla musica italiana settecentesca senza trascurare compositori del XX secolo come Giacomo Puccini, su cui restano alcuni studi fondamentali. Durante i lunghi anni trascorsi a Roma ha poi scritto opere fondamentali sulle cappelle musicali delle basiliche e delle chiese romane.

Proiettato verso il futuro e autore di ricerche di natura immunologica fondamentali nella lotta ai tumori è invece l'altro premiato di quest'anno, il medico Alberto Mantovani. Attualmente titolare della cattedra di Patologia Generale dell'Università di

Milano ha diretto per molti anni il dipartimento di immunologia dell'Istituto "Mario Negri" di Milano affermandosi come uno dei ricercatori italiani più conosciuti negli ambienti scientifici internazionali. I suoi studi sui meccanismi di difesa immunologica restano ancora oggi il punto di partenza di tutte le ricerche compiute nei laboratori di tutto il mondo. Alberto Mantovani è stato il primo a indagare la natura della relazione esistente fra le varie forme tumorali e i fenomeni infiammatori. Le sue ricerche hanno poi consentito di mettere a punto nuove molecole utilizzate in farmaci, noti come gli Anti Cox 2 che sono oggi impiegati nelle terapie antitumorali in casi particolari.

Dopo la consegna del premio nell'Aula Magna della Sapienza, sia Lippmann che Mantovani terranno una prolusione sul percorso dei loro studi e sui risultati conseguiti.

### Columbus Day a Firenze il 12 ottobre

Prestigioso appuntamento in Palazzo Vecchio a Firenze, il 12 ottobre quando verrà celebrato il Columbus Day, nel corso del quale su iniziativa del R.C. Firenze Est viene consegnato un premio a italiani che sono stati particolarmente benemeriti nel continente americano.

Non è ovviamente casuale la scelta della data: il 12 ottobre 1492 Cristoforo Colombo, un italiano, scoprì l'America. E in quella stessa data, assunta a simbolo, il Rotary Club Firenze Est consegna a italiani che si sono particolarmente distinti in terra americana un riconoscimento che vuol essere anche un grazie per il loro lavoro e per l'apprezzamento che hanno saputo ottenere.

Sempre di altissimo profilo i premiati. Nella scorsa edizione riceveranno il premio, nel giorno del Columbus Day, il critico e filologo professor Cesare Segre (per le lettere), lo stilista Gai Mattiolo (per la moda) e la fioretista Valentina Vezzali per lo sport.

Per tradizione il Columbus Day si celebra nel Salone dei Cinquecento.

# Mezzo secolo a Imola

## Festeggiata la presenza del Rotary e la sua attività

Un Interclub che ha riunito i Clubs del Gruppo Romagna Nord ha festeggiato i cinquanta anni del R.C. Imola, nato nel 1957 per volontà di un gruppo di amici, personaggi di spicco della città, e con il patrocinio del Club padrino di Bologna. Un Club vivo, quello di Imola, come dimostrano le statistiche distrettuali sull'assiduità che lo vedono ai primissimi posti.

Dai primi anni, nei quali una certa riservatezza caratterizzava la vita dei nostri Club - ha ricordato il vice presidente Alberto Dell'Osso nel celebrare l'avvenimento - ci siamo man mano aperti facendoci conoscere con le nostre manifestazioni e i nostri programmi; con progetti che hanno richiamato l'attenzione di tutta la cittadinanza. In particolare gli ormai pluridecennali "Premio della Pace e dell'Intesa Mondiale", gestito in collaborazione con il Club contatto di Angouleme in Francia e il "Premio Rotary Sport".

Il primo consiste in uno scambio di giovani studenti tra Imola e Angouleme per il quale sono inviati in Francia gli italiani, all'Università di Siena i francesi.

Il secondo, sulla base del motto "mens sana in corpore sano", consiste nel premiare tutti quegli allievi delle scuole superiori imolesi che a un ottimo profitto scolastico uniscono un profitto certificato nelle discipline sportive che praticano.

Sono state inoltre propugnatte e partecipate numerose iniziative di carattere culturale e sociale. Tra le prime da ricordare i restauri del Portale della Chiesa dei Servi, di due importanti opere di pittori imolesi conservate nella Pinacoteca, di alcuni affreschi del Chiostro della Chiesa di S.Maria in Regola e, per commemorare il 50° anno di vita del Club, la posa di teche contraddistinte con il nostro logo, singolarmente illustrative di varie opere d'arte, con il coinvolgimento di scolaresche imolesi.

Fra le molte iniziative a carattere sociale sono stati ricordati i corsi per l'uso del computer da parte dei non



vedenti e la successiva fornitura di una postazione attrezzata nella Biblioteca Comunale, oltre alla partecipazione a favore dei giovani portatori di handicap.

E' stata anche letta una lettera pervenuta da parte della signora Leda Piancastelli, vedova di uno dei soci

La torta con la ruota del Rotary e (a destra) un momento della significativa serata di celebrazioni



fondatori. Nel prendere successivamente la parola il Presidente del R.C. Bologna, Club Padrino, ha ricordato il primo Presidente e altri Soci fondatori e sono stati infine consegnati quattro PHF, tre a soci attivi del Club (Andalò, Bernardi e Gagliardi) ed uno ad uno esterno, il signor Marco Violi, vice-direttore del Museo Diocesano per il suo fattivo contributo prestato in

occasione dell'ultima fatica del Club, il "Progetto Arte e Scuola".

A chiusura della serata è stata distribuita a tutti gli intervenuti una cartolina ricordo appositamente realizzata, affrancata con il francobollo del Centenario del Rotary Internazionale annullato con un annullo speciale che è stato rilasciato dalle Poste per questa occasione.

# Un bel compleanno

## "Marino Marini", molti i progetti realizzati nel decennio

Il Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme "Marino Marini" ha compiuto i suoi primi 10 anni.

Con grande partecipazione si è svolta la festa di compleanno (presso il ristorante "Aoristò" di Pistoia), con la presenza dei presidenti che si sono succeduti nelle varie annate.

Durante la serata è stato fatto un excursus delle attività del Club e dei vari personaggi che hanno partecipato alle serate offrendo ai soci e ai loro familiari occasioni di confronto e di crescita.

Vediamo il club in cifre: 10 (+1) i presidenti che si sono susseguiti dal 1997 ad oggi: Piero Talini (97, che ha ricevuto la Carta del Club), Nicola Cinque (97-98), Alberto Albertacci (98-99), Torello Lotti(99-2000), Francesco Greco (00-01), Alfredo Pasqui-



Alcuni dei Presidenti del R.C. Pistoia-Montecatini Terme "Marino Marini"

nelli (01-02), Marco Baldassarri (02-03), Daniele Negri(03-04), Alice Pucci Narducci (04-05), Massimiliano Tacchi(05-06), Marco Regni(06-07).

Questi i principali progetti che sono stati realizzati.

Nel 1998, con il programma comune del Gruppo Arno, l'acquisto di un'ambulanza per la Bolivia.

Nel 1999 il restauro dei "Cabrei

Puccini" della Biblioteca Forteguerriana di Pistoia.

Nel 2000 il Progetto "Albini d'Africa"(in collaborazione col Club di Moshi in Tanzania).

Nel 2005-06 il Water Project, che ha visto la costruzione di 2 pozzi in Uganda.

Nel 2006-07 il Progetto Peggy Guggenheim, con l'istituzione di borse di studio per

stage presso la Fondazione Peggy Guggenheim di Venezia. Tra i vari oratori che si sono succeduti hanno lasciato un particolare ricordo Fabrizio del Noce, Margherita Hack, Fabrizio Ferragni e Philip Rylands.

Ricordi carissimi che hanno generato gioia, commozione ed entusiasmo fra i partecipanti alla festa di... compleanno, ed hanno animato la serata.

# I cinquant'anni di Guastalla

## Grande festa nella Villa Malaspina per celebrare l'avvenimento

Serata di Festa per celebrare, uniti agli amici ed alle autorità, il cinquantesimo della fondazione del R.C. Guastalla.

Si sono ritrovati in tantissimi, negli splendidi giardini di Villa Malaspina di Gualtieri, gentilmente concessa dal socio Torello Marco Guarenti, per ricordare quanti credettero nell'idea di fondare un Club a Guastalla 50 anni fa.

Oltre ad autorità rotariane e ai Presidenti dei Club vicini (o loro rappresentanti) erano stati invitati i familiari dei Past President ormai scomparsi e che hanno retto le sorti del Club nei decenni scorsi. Incontrare

loro è stato come riunirsi con i loro cari, riconoscerne il loro operato e dimostrare che nonostante gli anni passati il Club non li ha dimenticati. Al termine della serata hanno preso la parola il Presidente, l'Assistente del Governatore ed il Sindaco di Guastalla per ricordare l'attività del Club in questo suo primo mezzo secolo di vita e far rilevare i fini del Rotary e dell'essere rotariani.

Questi i rotariani che hanno voluto essere presenti alla serata, molti con familiari e con degli ospiti Alfieri Bruno, Alfieri Luciano, Altomani, Bellodi, Benaglia Giorgio, Benatti, Bertazzoni Enrico, Bonfanti, Bovi,

Cantarelli, Carpi, Conti, Copelli e Signora, Corradini e signora, Della Valle con ospiti, Dodi e signora, Fachin e signora con ospiti, Ferramola, Ferrandino, Ferrari Mauro, Gallusi, Gratteri, Guarienti Torello, Lisi, Lusetti, Masini Fabrizio, Masini Nicola, Mingori, Musi Manuele, Negri, Pacchiarini, Palumbo, Pecchini, Rovesti, Scaravelli, Schipa, Silvani, Spagna, Verona, Zubiani. Ospiti del Club erano: Rotaract, Presidente Lions Club Guastalla, Alafaci Domenico e signora, Barchi Elisabetta, Castagnoli Jules e signora, Comandante P.S. di Guastalla e signora, Assistente del Governatore Del

Sante Ferdinando, Lodi Maria Pia e Mario, Martignoni Edda e marito, PDG Mazza Franco e signora, Presidente R.C. Parma Est Pasetti Isidoro e signora, Presidente R.C. Vignola - Pini Bentivoglio Andrea e signora, Sindaco di Guastalla - Dall'Asta Mario, Presidente Incoming R.C. Brescello - Zanetti Alberto, Vice Presidente RC Reggio Emilia - Ampollini Paolo e signora, Vice Presidente R.C. Reggio Emilia Val di Secchia, Carboni Daniele e signora.

Inoltre erano presenti, come Rotariani in visita: Fantuzzi Luciano e signora del Rotary Club Reggio Emilia).

## Sedie a rotelle per i disabili

La donazione di una fornitura di sedie a rotelle da parte del R.C. Bologna Valle del Samoggia in favore della Croce Rossa Italiana è stata ufficializzata nel corso di una manifestazione pubblica organizzata ai Giardini Margherita in occasione dell'arrivo della Fiaccolata "Insieme per la Croce Rossa". La donazione era stata anticipata simbolicamente nel corso di una riunione del Club Rotary Bologna Valle del Samoggia, nel corso della quale si era tenuta una relazione del dottor Renato Zurla, presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana.

L'idea di realizzare una donazione di 60 sedie a rotelle a favore della sede regionale della Croce Rossa Italiana è ispirata agli scopi umanitari che accomunano l'organizzazione donante e la beneficiaria. Entrambe le istituzioni, più che centenarie, perseguono infatti ideali che, nel campo del soccorso, della salute e della solidarietà, testimoniano uno spirito all'avanguardia nella lotta a tutte le forme di disagio. Pertanto, il Club Rotary Bologna Valle del Samoggia venuto a conoscenza della urgente necessità da parte della Croce Rossa Italiana di carrozzelle moderne e funzionali per anziani e disabili durante le emergenze, si è prodigato per la realizzazione di questo progetto di servizio.



I soci di questo Rotary Club, hanno lavorato con impegno alla raccolta fondi che durante l'annata 2006/2007 si è rivelata - notano con una punta di orgoglio i Soci del "Samoggia" - la più cospicua in favore di un singolo beneficiario a Bologna e provincia. Il Club Bologna Valle del Samoggia è stato fondato nel 2000, ed è formato da 50 soci di giovane età anagrafica, che affrontano in modo dinamico le tematiche del Rotary. È già stato promotore e realizzatore di molte iniziative lodevoli rivolte alla soluzione di problematiche internazionali e locali.

## Lucca

L'associazione Don Baroni, di fronte alle sempre più numerose richieste di informazioni, consigli e aiuti da parte di malati e di familiari di soggetti colpiti dal morbo di Parkinson, ha creato una sezione specifica dedicata a questa malattia. Sono state prese diverse iniziative, fra cui incontri per lo scambio di reciproche esperienze, e da alcuni mesi nella sede della associazione si tengono incontri dei malati per sedute di riabilitazione e di logoterapia. Per questo è emersa la necessità di una palestra più adeguata e di materiale adatto alla riabilitazione. Per far fronte a questa ultima necessità è intervenuto il Rotary Club Lucca che ha acquistato tutto il materiale che è stato ritenuto necessario. La associazione ha quindi rivolto pubblico ringraziamento al R.C. Lucca rilevando che questa donazione consente di organizzare meglio l'attività, favorendo la creazione di strutture adeguate a fornire degli aiuti concreti.

## Ambulanza a Modena

Il dottor Guido Leoni, Amministratore delegato della Banca popolare dell'Emilia Romagna e il dottor Marco Bongiovanni, Presidente del Rotary Club Modena nell'annata 2006-2007, da sempre impegnati a sostenere le attività sociali del territorio, hanno deliberato l'acquisto di una nuova ambulanza per la Croce Blu di Modena, associazione di volontariato che opera da 25 anni nel campo dell'assistenza alle persone bisognose di soccorso e che vivono temporaneamente in condizioni di disagio fisico - sanitario.

Si è voluto in questo modo celebrare il 25° dell'associazione di volontariato che ha diffuso anche presso i giovani la cultura della solidarietà intesa come impegno civico, assumendo ruoli determinanti nel mantenimento di servizi essenziali sul territorio.

L'automezzo, dotato delle più moderne e sofisticate attrezzature per il soccorso, ad autunno inoltrato sarà consegnato pubblicamente in occasione della festa annuale della Croce Blu di Modena presieduta dalla signora Mila Zuntini.

## Un monitor per Pediatria

Bella iniziativa quella realizzata congiuntamente dai due Rotary Club di Ravenna con il decisivo contributo delle Consorti dei soci dei Clubs. Si tratta della donazione di un monitor per la sorveglianza di bambini con sintomi di ALTE o potenziale predisposizione alla SIDS, al reparto di pediatria dell'ospedale civile di Ravenna. La SIDS (sindrome della morte improvvisa del lattante) è spesso preceduta da fenomeni di ALTE (apparent live threatening event), evento potenzialmente mortale.

Uno dei metodi migliori per con-

trollare il bambino che mostra sintomi di ALTE o di potenziale predisposizione alla SIDS è il monitoraggio a domicilio.

Monitoraggio che non va frainteso con la applicazione dei comuni tipi di salvavita, che non servono in quanto il monitoraggio per ALTE e/o SIDS può essere reperito solo in ambiente medico. Infatti il monitoraggio permette di vegliare il bambino al posto dei genitori, dando loro la possibilità di intervenire rapidamente, grazie a un allarme sonoro, qualora si verificassero problemi di emergenza vitale.

### GITE ROTARIANE



## Sul Lago di Garda

Il R.C. Bologna Ovest, assieme agli amici del R.C. di Nanterre e di Quebec, hanno trascorso tre splendide giornate a Verona e sulle rive del Lago di Garda. Prima dell'incontro ufficiale a Verona alcuni soci e familiari del Bologna Ovest hanno effettuato una escursione a Lonato, cittadina vicina a Desenzano visitando la splendida Casa Museo del XV seco-

lo. Piacevolissimo l'incontro con i rotariani e gli amici francesi e canadesi a Verona.

Tutti entusiasti nell'ammirare i luoghi più belli e famosi della città e della gita in motonave che li ha portati all'Isola del Garda dove hanno potuto visitare, ospiti della famiglia Cavazza, il bellissimo Palazzo Borghese.



## Il fascino di Samarcanda

Apprezzatissimo il viaggio in Uzbekistan organizzato dal Rotary Club Prato. Il fascino di questo territorio, ricco di storia e di arte e capace di attivare la curiosità e l'attenzione degli occidentali, non è certamente sfuggito ai partecipanti a questa gita che hanno avuto modo di visitare le città storiche di Samarcanda, Bukhara e Khiva delle quali aveva avuto modo

di parlare, nel Club, il giornalista rotariano Umberto Cecchi, e delle quali Mario ed Elisabetta Marchi avevano anticipato delle bellissime fotografie. La realtà è andata al di là dei racconti, pur affascinanti, e delle foto. Ed i partecipanti alla gita non hanno resistito alla foto di gruppo, che pubblichiamo, facendosi immortalare sulla piazza Registan di Samarcanda.

## Una bottiglia per San Patrignano

Il R.C. Rimini ha realizzato un importante progetto di servizio a favore della Comunità di San Patrignano, grazie a una prestigiosa asta di vini il cui ricavato permetterà la realizzazione della ristrutturazione di sette ambulatori specialistici del Centro medico della comunità per le sedute psicoterapeutiche e neuropsichiatriche. "Sempre più la dipendenza da droghe - spiega Giacomo Muccioli, uno dei responsabili della comunità - è associata a disturbi psichici e del comportamento che rendono ancora più complesso e difficile il percorso in comunità. Da qui la necessità di svolgere un approfondimento psicoterapeutico che vada di pari passo con il lavoro educativo, sociale e formativo". San Patrignano è una comunità che accoglie ragazzi con

problemi di droga, senza discriminazioni ed in modo completamente gratuito, cioè rifiutando rette e contributi economici dagli interessati, dai loro familiari e dallo Stato. Dal 1978 ad oggi ha ospitato circa 20mila persone, offrendo loro una casa, l'assistenza sanitaria e legale, la possibilità di studiare, una solida formazione professionale, l'opportunità di cambiare vita e di rientrare a pieno titolo nella società. Attualmente accoglie 1.800 ragazzi, la maggior parte dei quali nella struttura principale di Coriano di Rimini e gli altri nelle sedi distaccate di Trento e di Novafeltria nelle Marche. Il nucleo centrale della comunità è composto da 140 operatori volontari, cui si aggiungono 350 tra dipendenti, collaboratori e consulenti, molti dei quali ex tossicodi-

pendenti.

L'eccezionale asta di vini si è tenuta nella splendida cornice della Sala delle Colonne del Grand Hotel di Rimini. Alla sua realizzazione, insieme al Rotary Club Rimini, hanno concorso altri 26 Rotary Club appartenenti a tutti i Distretti italiani, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. I vini battuti all'asta erano infatti accomunati dalla caratteristica di essere stati donati da viticoltori ed aziende enologiche guidate da soci rotariani e dall'essere di eccellente qualità. Il brillante battitore d'asta, Bruno Piccioni, sommelier dell' AIS, esaminando il prestigioso catalogo enologico distribuito ai presenti, si è lasciato scappare la battuta che ben pochi ristoranti avrebbero potuto presentare una lista dei vini più variata e blasonata.

## Grassilli



Raoul Grassilli

L'attore Raoul Grassilli nel prestigioso Oratorio dei Fiorentini ha ricevuto la Paul Harris Fellow con pietra blu, massima onoreficenza rotariana, dal Prof. Lucio Montone Presidente R.C. Bologna Valle dell'Idice, presente il PDG Gianluigi Quaglio, a testimonianza della grande carriera come attore e regista bolognese. In particolare Raoul Grassilli ha partecipato da protagonista alle vicende del Piccolo Teatro di Milano con Giorgio Strehler e Paolo Grassi, a quelle della TV italiana, interprete di prosa di grande livello: numerose le interpretazioni televisive, tra cui "Il caso Mauritius", "i Grandi camaleonti", "il Mulino del Po". Ha recitato nelle più importanti compagnie teatrali, al Teatro Stabile di Genova con Squarzina, con la Compagnia dei Giovani con Romolo Valli e Giorgio De Lullo, con Gino Cervi. Ha insegnato Arte Scenica ed è stato regista di opere liriche. Intensa l'attività radiofonica.

## Il Premio Artiglio va in Olanda

Consegnato a Viareggio, nell'ambito di una articolata cerimonia, il prestigioso Premio Artiglio. Sul tema "Innovazione e ricerca per il salvataggio e il recupero nelle profondità del mare", il Premio è stato assegnato quest'anno alla "Smit International", la società olandese che nel 2001 portò a termine la mitica impresa del recupero del sottomarino nucleare russo "Kursk" che si era inabissato a 108 metri di profondità nelle gelide acque del Mare di Barents in seguito ad un'esplosione che causò la morte dell'intero equipaggio di 118 persone. La SMIT International, la più importante società di recuperi marittimi a livello mondiale, dopo mesi di intensa attività progettuale e di verifiche, riuscì nell'ardua impresa di recuperare il relitto pesante 9000 tonnellate, evitando la catastrofe di dispersione



Donatella Borghesi riceve il riconoscimento a nome di Jean Albert Le Garrec

radioattiva e riportandolo nella base di Murmansk distante 90 miglia. Il sollevamento del relitto e il suo trasporto costituirono un record mondiale per le enormi difficoltà dell'impresa, superate con mezzi tecnici imponenti avanzatissimi e originali. Nel corso della cerimonia di consegna la Fondazione Artiglio Europa ha inoltre attribuito

dei riconoscimenti speciali:

A Jean Albert Le Garrec, già Vice Presidente dell'Assemblea Nazionale Francese, autore del saggio "Une vie à gauche" figlio del Palombaro viareggino Alberto Gianni, uno dei grandi protagonisti delle leggendarie imprese dell'Artiglio. A Linea Blu, il programma di RaiUno in onda tutti i sabati alle 14,00 condotto da Donatella Bianchi, che dedica al mare una costante attenzione, sintetizzata dal motto: "sopra, sotto, intorno al mare". A The Historical Diving Society - Italia, la società che promuove la conoscenza della storia dell'immersione con la sua costante attività rivolta alla valorizzazione delle attività subacquee, punto di riferimento per tutti gli appassionati della storia, tradizione e cultura della subacquea.

## "Il Rotary per Firenze"

Il R.C. Firenze Sud ha concluso al Westin Excelsior la propria annata rotariana condotta all'insegna de "Il Rotary per Firenze" con la consegna di riconoscimenti a chi ha onorato questa Città, ed ha premiato la Fiorentina Waterpolo, vincitrice della Coppa Europa di Pallanuoto Femminile e dello Scudetto e lo scrittore-giornalista Pier Francesco Listri.

Fabio Frandi, Presidente della Fiorentina Waterpolo, allenata da Gianni de Magistris, ha tracciato la storia della Società, nata solo sei anni or sono e pervenuta ai massimi successi europei. Anita Valentini per la Società San Giovanni e per il Rotary ha distribuito la medaglia coniata per le gare sportive della Festa del Patrono 2007 alle Campionesse d'Europa di Pallanuoto: Elena Gigli, Sara Lensi, Francesca Biancardi, Daniela Lavorini, Marta Colaiocco, Mercedes Klara Stieber, Elisa Casanova, Rita Dravucz, Jessica Masi, Allegra Lapi, Aleksandra Cotti, Giulia Fagioli, Mila De Magistris,

Gloria Giachi, Teresa Frassinetti e Antonio Radogna, Team Manager.

Successivamente Leopoldo Gori, presidente dell'Accademia Il Micio, ha conferito il Micio d'Argento 2007 a Pier Francesco Listri e riconoscimenti ai dirigenti de Il Micio: Giancarlo Domenichini e Francesco Gherardini.

La serata si è conclusa con una splendida conversazione su: "Fiorentinità, cosa è rimasto".

## Stage per 4 giovani

Premiate a Montecatini quattro giovani che si sono aggiudicate altrettante borse di formazione per stage alla collezione Peggy-Guggenheim di Venezia, messe in palio dal Rotary Club Pistoia-Montecatini "Marino Marini insieme per i giovani" e la collezione Guggenheim. Per tre mesi, con un compenso mensile di mille euro, le borse sono state assegnate a Francesca Albertin di Torino, Fabiana Campanella di Monopoli, Maria Rita Cevoli di Levante

## Libro sulla Valdichiana



Nell'ambito delle attività connesse agli scopi istituzionali, il R.C. Cortona Valdichiana si è impegnato ad approfondire la conoscenza del territorio, e in questo senso ha presentato il volume "La Valdichiana dai primordi al terzo millennio, storia ragionata di un territorio". Il volume (circa 370 pagine) ha una pregevole veste editoriale e alla sua presentazione, nel Salone Mediceo di Palazzo Casali a Cortona, sono intervenute le maggiori autorità e un grande pubblico. Tra l'altro il sindaco di Cortona, Andrea Vignini, ha avuto parole d'elogio per questa iniziativa.